

Trenzano: in poche ore le fiamme divorano oltre mille rotoballe

Impegnati una trentina di Vigili del fuoco e mezzi speciali per l'intervento di bonifica e lo smassamento del materiale

L'INCENDIO

ALESSANDRA PORTESANI

■ Il fienile va in fiamme. L'incendio si divora più di mille rotoballe di fieno. È successo nella notte tra martedì e mercoledì a Trezzano. A dare l'allarme sono stati gli stessi proprietari dell'azienda agricola, che si trovavano nella cascina quando hanno notato i primi bagliori e lampi provenire dall'edificio all'interno del quale si è scatenato il rogo. «Eravamo tutti qui, abbiamo lanciato noi l'allarme. Abbiamo visto le fiamme e in pochissimi secondi l'incendio ha intaccato tutte le balle di fieno che erano stipate nella struttura», racconta uno dei proprietari, ancora scosso per

*L'allarme dato dai proprietari
In fumo il foraggio
del bestiame*

quanto accaduto. In pochi minuti il fuoco ha completamente avvolto tutte le balle di fieno accatastate nella struttura, un edificio di circa 1.200 metri quadrati. Il materiale altamente infiammabile ha favorito una propagazione rapidissima delle fiamme, rendendo impossibile qualsiasi tentativo di contenere il rogo nelle fasi iniziali da parte dei proprietari della cascina.

L'intervento. La colonna di fumo e il bagliore dell'incendio erano visibili anche a notevole distanza, mentre sul posto sono rapidamente confluite numerose squadre dei Vigili del Fuoco. L'entità dell'intervento ha richiesto il dispiegamento di una trentina di pompieri



Notte di fuoco. Le fiamme all'interno del capannone dov'erano accatastate circa mille rotoballe di fieno



Al lavoro. Nello spegnimento del rogo impegnati una trentina di Vvf

provenienti dai distaccamenti di Orzinuovi, Chiari, Gardone Val Trompia, Verolanuova, Palazzolo e Vestone, insieme al personale della sede centrale di Brescia. A supporto delle operazioni è stata inviata anche l'autobotte volumetrica

del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Bergamo, indispensabile per garantire un costante approvvigionamento d'acqua durante le lunghe fasi di spegnimento. Fondamentale anche il contributo dei nuclei Gos (Gruppo operativo

speciale) dei Comandi di Brescia e Milano, intervenuti con mezzi movimento terra per affrontare una delle fasi più complesse dell'intervento: lo smassamento del materiale incendiato.

Il lavoro dei Vvf è proseguito senza sosta anche nella giornata di ieri. Le operazioni di bonifica hanno richiesto tempi lunghi proprio a causa dell'ingente quantitativo di materiale combustibile presente nel capannone. L'obiettivo è stato quello di eliminare ogni possibile ripresa dell'incendio e mettere definitivamente in sicurezza l'area interessata dal rogo. Rimangono invece ancora da accertare le cause dell'incendio. Nonostante la violenza delle fiamme e gli ingenti danni subiti, fortunatamente non si registrano feriti né persone intossicate. Il bilancio resta però pesante dal punto di vista economico per l'azienda agricola, che ha visto andare distrutta una consistente scorta di foraggio destinata all'alimentazione del bestiame.